

RIQUALIFICARE IN QUALITÀ IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Gli indirizzi del MiBACT per l'efficientamento energetico degli edifici storici: novità e prospettive

Lucca, 3 ottobre 2019

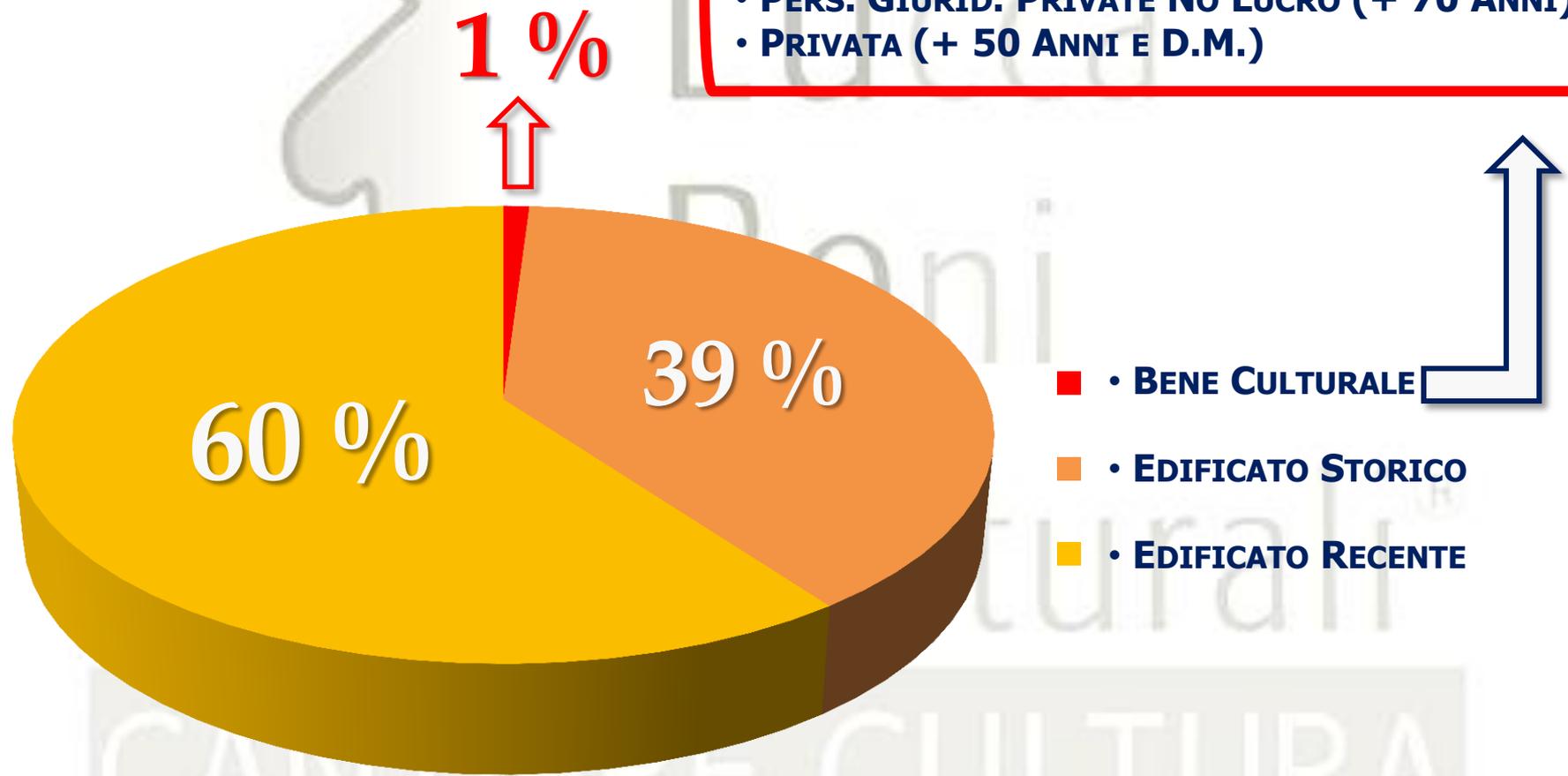
GABRIELE NANNETTI

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

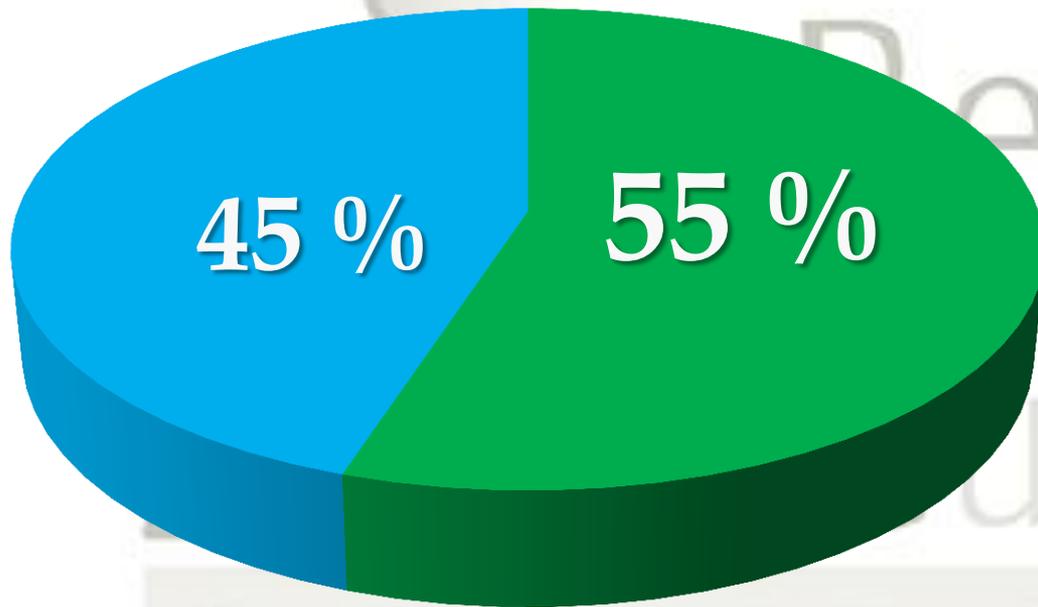
- **PATRIMONIO CULTURALE** e' costituito dai **beni culturali** e dai **beni paesaggistici**
- **BENI CULTURALI** sono le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà
- **BENI PAESAGGISTICI** gli immobili e le aree costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio
- I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela

Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004

- PUBBLICA (+ 70 ANNI)
- ECCLESIASTICA (+ 70 ANNI)
- PERS. GIURID. PRIVATE NO LUCRO (+ 70 ANNI)
- PRIVATA (+ 50 ANNI E D.M.)



Parte Terza del D.Lgs. 42/2004



- **AREE TULATE - BENI PAESAGGISTICI**
- **ARRE NON TULATE**



Villa Martelli - Vinci (FI)

Bene culturale
Proprietà privata – Vincolo D.M. ex art. 10 del D.Lgs. 42/2004

Bene culturale all'interno di un bene paesaggistico

Proprietà privata - Vincolo D.M. ex Legge 1089/1939

Vincolo D.M. ex Legge 1497/1939

Tutela ex artt. 10, 134 e 142 del D.Lgs. 42/2004



Villa e fattoria di Camugliano - Ponsacco (PI)

Villa medicea di Cerreto Guidi (FI)

- **Bene Culturale**
- **Bene del sito seriale UNESCO**
- **Bene e centro storico collocati all'interno di bene paesaggistico**



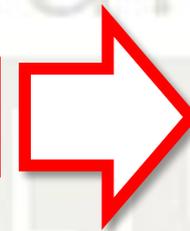
I PRESUPPOSTI

- **CONSERVAZIONE**: insieme delle misure e degli interventi programmati e mirati a mantenere integra la condizione fisiologica contestuale dei materiali costituenti l'edificio storico, accettandone il naturale declino
- **RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA**: insieme delle operazioni necessarie a consentire il riuso o il migliore uso di un edificio storico attraverso un adeguamento degli impianti e l'efficientamento energetico

VINCOLI



TUTELA ATTIVA



**OPPORTUNITÀ
PROSPETTIVE**

LA PREMESSA

- **Il tema energia costituisce uno dei principali punti di agenda politica mondiale e delle strategie nazionali di programmazione.**
- **Analogamente, c'è grande fermento, attorno agli interventi di «restauro energetico» o «restauri / recuperi energeticamente consapevoli».**
- **L'accresciuta sensibilità in materia di energia è confermata anche dallo stesso Mi.B.A.C.T. che ha avviato una serie di interlocuzioni istituzionali volte alla predisposizione di un programma di azione per *"il miglioramento dell'E.E. e la riduzione dei consumi e della dipendenza dalle fonti tradizionali di energia nei siti culturali statali"*.**

LA PREMESSA

- **Indirizzo operativo concreto, previsto dagli obiettivi generali del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, in quanto indirizzata al miglioramento dell'efficienza energetica e al risparmio di energia.**
- **Concertazione d'interessi è attestato dallo stesso Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che d'intesa con il Ministero per lo Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha stipulato in data 10 maggio 2010 un **accordo di programma** per la "Definizione e attuazione di interventi per l'efficientamento e il risparmio energetico a servizio di musei e siti archeologici e monumentali di particolare rilevanza".**

LA PREMESSA

- **Mi.B.A.C.T., con Decreto della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee n. 701 del 20.08.2013 è stato costituito il gruppo di lavoro per la redazione delle: "Linee di indirizzo per l'uso efficiente dell'energia nel patrimonio culturale".**
- **Progetto ATTES - 30 settembre 2010 - accordo di collaborazione Metadistretto veneto della Bioedilizia, Metadistretto Veneto dei Beni Culturali, Direzione Regionale B.C.P. del Veneto nell'ambito dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale**



Prassi d'intervento sull'edilizia storica con finalità pratiche per il miglioramento delle prestazioni energetico-ambientali nel rispetto dei criteri del restauro e della bioedilizia

LO STATO DELL'ARTE

Mi.B.A.C.T. definisce nel 2015:

Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale. Architettura, centri e nuclei storici ed urbani

INDICAZIONI OPERATIVE:

- ai progettisti
- al personale del MiBACT

Le *Linee* come strumento:

- ❑ per la valutazione della prestazione energetica dell'edificio storico nelle condizioni esistenti e criteri operativi per le redazioni progettuali
- ❑ di approfondimento scientifico e di aggiornamento tecnico (criteri e metodi per una compiuta valutazione critica dei progetti)

LO STATO DELL'ARTE

Le *Linee* **NON** identificano:

- ✓ soluzioni pronte all'uso
- ✓ prescrizioni metodologiche vincolanti

Le *Linee* tengono conto della deroga introdotta nel quadro di riferimento legislativo nazionale (Legge 90/2013) per cui il D.Lgs. 192/2005 si applica:

- attestazione della prestazione energetica;
- esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti tecnici.

DAL PROGETTO AL CANTIERE

Il **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192** "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al **rendimento energetico nell'edilizia**" **non** si applica (art. 3):

- edifici identificati come **BENI CULTURALI**, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004;
- le **ville**, i **giardini** e i **parchi**, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente Codice, che si distinguono per la loro **non comune bellezza**;
- i **BENI PAESAGGISTICI**, ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004, quali i **complessi di cose immobili** che compongono un caratteristico aspetto avente **valore estetico e tradizionale**, inclusi i **centri ed i nuclei storici** (comprese le zone di interesse archeologico).

DAL PROGETTO AL CANTIERE

Il **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192** "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" non si applica mai per i **BENI CULTURALI** e per i **BENI PAESAGGISTICI**



Non si applica nei soli casi in cui il rispetto delle prescrizioni implicherebbe "una alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici"

Chi stabilisce l'inaccettabilità delle alterazioni



DAL PROGETTO AL CANTIERE

Lo stabilisce la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente a seguito di istanza presentata ex artt. 21 (BENI CULTURALI) e 146 (BENI PAESAGGISTICI) del D.Lgs. 42/2004

Se le alterazioni sono ritenute inaccettabili il D.Lgs. n. 192/2005 si applica per:

- l'attestazione della prestazione energetica degli edifici;**
- l'esercizio, la manutenzione e le ispezioni degli impianti tecnici.**

DAL PROGETTO AL CANTIERE - BENI CULTURALI

D.Lgs. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione"

Art. 29 "Conservazione"

I beni immobili d'interesse storico artistico, e quindi vincolati, sono sottoposti a un particolare regime giuridico che, tra l'altro, prevede: "non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione"

COERENZA, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto;
- controllare le condizioni del bene culturale e mantenerne l'integrità, l'efficienza funzionale e l'identità;
- operare per mantenere e recuperare l'integrità materiale;
- proteggere e trasmettere i valori culturali del bene.

CONSERVAZIONE

- STUDIO
- PREVENZIONE
- MANUTENZIONE
- RESTAURO
- RIQUALIFICAZIONE

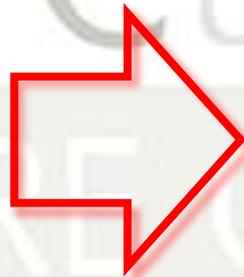
DAL PROGETTO AL CANTIERE - BENI PAESAGGISTICI

Analisi e classificazione delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ex D.M. - Scheda di analisi - Sezione 4 Sch. Amb.

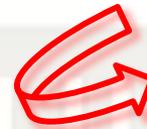
C) Obiettivi per la tutela e la valorizzazione – Disciplina d’uso [artt. 138, comma 1, e 143, comma 1, lettera b) del Codice] (misure e azioni) - già “Indirizzi e prescrizioni d’uso per la qualità paesaggistica”

STRUTTURE DEL PAESAGGIO E RELATIVE COMPONENTI

- **Idrogeomorfologica**
- **Eco sistemica/ambientale**
- **Antropica**
- **Elementi della percezione**



Obiettivi con valore d’indirizzo



Direttive



Prescrizioni

DAL PROGETTO AL CANTIERE - BENI PAESAGGISTICI

STRUTTURA ANTROPICA



- insediamenti storici
- insediamenti contemporanei
- viabilità storica
- viabilità contemporanea
- impianti e infrastrutture
- paesaggio agrario tradizionale
- altri elementi del paesaggio agrario

ELEMENTI DELLA PERCEZIONE



- visuali panoramiche "da" e "verso" insediamenti storici
- percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere
- strade di valore paesaggistico

DAL PROGETTO AL CANTIERE - BENI PAESAGGISTICI

GLI INTERVENTI CHE INTERESSANO GLI EDIFICI, I COMPLESSI ARCHITETTONICI E I MANUFATTI DI VALORE STORICO, ARCHITETTONICO E TESTIMONIALE IVI INCLUSA L'EDILIZIA RURALE, SONO AMMESSI A CONDIZIONE CHE:

- siano **conservati gli aspetti esteriori**, utilizzando soluzioni formali, materiali e cromie compatibili e coerenti e mantenendo l'unitarietà delle aree libere; inoltre siano preservate le opere complementari (percorsi, serre, limonaie, grotte, fontane, muri di perimetrazione e di sistemazione del terreno, opere di regimentazione delle acque, aiuole, giardini, annessi e quant'altro concorre a definirne il valore identitario);
- sia garantita la **compatibilità della destinazione d'uso** prescelta con il valore storico-architettonico dell'immobile;
- l'installazione di **nuovi impianti, l'adeguamento e/o rifacimento di quelli preesistenti** siano previsti secondo soluzioni di **adeguata qualità progettuale**, con l'adozione di soluzioni tecnologiche compatibili con i valori paesaggistici, privilegiando i sistemi di tipo centralizzato;

DAL PROGETTO AL CANTIERE - BENI PAESAGGISTICI

GLI INTERVENTI CHE INTERESSANO GLI EDIFICI, I COMPLESSI ARCHITETTONICI E I MANUFATTI DI VALORE STORICO, ARCHITETTONICO E TESTIMONIALE IVI INCLUSA L'EDILIZIA RURALE, SONO AMMESSI A CONDIZIONE CHE:

- gli interventi per il **miglioramento del risparmio energetico**, con particolare riferimento ai fronti e alle falde di copertura con orditura lignea, siano realizzati nel rispetto dei profili e quote iniziali, privilegiando soluzioni che inseriscano i nuovi spessori a ridosso di pareti interne e all'intradosso di solai;
- le **serre solari e le verande** non alterino le caratteristiche tipologiche e la qualità architettonica degli immobili, non siano poste a chiusura di logge o porticati di elevato valore architettonico, non interferiscano con visuali di particolare pregio e quindi con i valori paesaggistici;
- gli interventi volti a migliorare la fruibilità e la salubrità di locali interrati o seminterrati siano realizzati evitando sbancamenti di terreno tali da alterare la tipologia dell'edificio, la corografia dei luoghi e l'aumento dei piani visibili dell'edificio, pur in assenza di un innalzamento della quota assoluta;

ESEMPIO DI CONTERSTUALIZZAZIONE



ESEMPIO DI CONTERSTUALIZZAZIONE



DATI RILEVANTI

Es. Soprintendenza ABAP FI-PT-PO proposte di carattere urbanistico che hanno utilizzato lo strumento delle *Linee di Indirizzo* MiBACT:

- **Regolamenti Urbanistici valutati in sede di Conferenza Paesaggistica ex art. 21 della Disciplina del PIT-PPR della Toscana, ai fini del loro adeguamento, con trattazione specifica di efficientamento energetico = **0****
- **Piani Operativi valutati in sede di Conferenza Paesaggistica ex art. 21 della Disciplina del PIT-PPR della Toscana, ai fini della loro conformazione, con trattazione specifica di efficientamento energetico = **0****
- **Piani Attuativi valutati in sede di Conferenza ex art. 23 della Disciplina del PIT-PPR della Toscana, ai fini della loro verifica di adeguatezza, con trattazione specifica di efficientamento energetico = **0****

DATI RILEVANTI

Es. Soprintendenza ABAP FI-PT-PO proposte di carattere edilizio che hanno utilizzato lo strumento delle *Linee di Indirizzo* MiBACT: (parametri annuali medi):

- ca. **3.000** pratiche relative a istanze ex **Parte Seconda** del Codice, con trattazione specifica di efficientamento energetico = **0**;
- ca. **5.500** pratiche relative a istanze ex **Parte Terza** del Codice, con trattazione specifica di efficientamento energetico = **0**.

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
LINEE DI INDIRIZZO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL PATRIMONIO CULTURALE
Architettura, centri e nuclei storici ed urbani

SEZIONE I - Anagrafica, contesto urbano e dati climatici

SCHEDA DATI RELATIVA ALLA CONOSCENZA DEL CONTESTO

Denominazione del sito/ edificio	
Indirizzo del sito	

Soggetto o Ente proprietario	Nominativo	
	Qualifica	
	Indirizzo	
	Telefono	Cell.
	e-mail	
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Indirizzo	
	Telefono	Cell.
	e-mail	

Parametri climatici						
Zona climatica	A	B	C	D	E	F
Gradi Giorno (GC)						

Contesto urbano e posizione			
centro urbano	centro storico	area industriale	area agricola
periferia urbana			
edificio isolato	connesso con altro edifici sulati	altro	

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	
Planimetrie di ogni piano dell'edificio con indicazione delle destinazioni d'uso dei singoli locali	n° elaborati grafici
Planimetrie delle coperture	n° elaborati grafici
Prospetti e sezioni dell'edificio	n° elaborati grafici
Bollette relative alle forniture di energia elettrica per i degli ultimi 12 mesi antecedenti	n° elaborati
Bollette relative alle forniture di gas metano o altri combustibili degli ultimi 12 mesi	n° elaborati

Scheda Anagrafica - I

SEZIONE II - SCHEDA EDIFICIO - Parametri di efficienza energetica e consumo

SCHEDA DATI RELATIVA ALLA CONOSCENZA DEL CONTESTO			
Denominazione del sito/ edificio			
Parametri di efficienza energetica ed ecologica			
Classe di certificazione energetica dell'edificio (ove nota)			
Volume netto riscaldato	mc		
Superficie calpestabile riscaldata	m ²		
Volume netto con climatizzazione estiva	mc		
Superficie calpestabile con climatizzazione estiva	m ²		
Consumo di acqua potabile	mc		
Consumo di acqua industriale o per innaffiamento (ove applicabile)	mc		
Consumi di energia primaria			
Consumo annuo di energia elettrica	kWh		
Costi annui di approvvigionamento di energia elettrica (comprese imposte ed IVA)	€		
Consumo annuo di combustibili (gas metano o GPL, gasolio od altro)	Metano	mc	
	GPL	litri	
	Gasolio	litri	
	Altro		
Costi annui di approvvigionamento combustibili (comprese imposte ed IVA)	Metano	€	
	GPL	€	
	Gasolio	€	
	Altro	€	

Scheda Edificio - II

SEZIONE III - SCHEDA EDIFICIO - Destinazione d'uso, regimi autorizzativi e caratteristiche geometriche

SCHEDA DATI RELATIVA ALLA CONOSCENZA DEL CONTESTO			
Denominazione del sito/ edificio			
Destinazione d'uso			
Destinazione d'uso principale (indicare la destinazione d'uso prevalente)			
Destinazioni d'uso secondarie (elencare le eventuali destinazioni d'uso secondarie)			
Regimi autorizzativi			
Edificio soggetto ad autorizzazioni ai sensi del d.lgs. 42/2004	SI	NO	
Edificio soggetto a rilascio di Certificato di prevenzione incendi (barrare la cella pertinente e riportare i codici delle attività di cui al D.P.R.151/2011)	SI	NO	Per le attività di cui al D.P.R.151/2011:
Altri vincoli autorizzativi (elencare brevemente)			
Caratteristiche geometriche			
Volumetria lorda totale (volume totale coperto al lordo delle strutture murarie)	mc		
Superficie coperta calpestabile totale	m ²		
Superficie di copertura a terrazzo disponibile	m ²		
Superficie di copertura a falde disponibile	m ²		
Volumetria attualmente impegnata per locali tecnici impiantistici	mc		
Volumetria disponibile per locali tecnici impiantistici	mc		

Scheda Edificio - III

SCHEDA DATI RELATIVA ALLA CONOSCENZA DEL CONTESTO			
Denominazione del sito/ edificio			
Involucro edilizio			
Caratteristiche delle principali tamponature esterne (murature isolate o non isolate descrivere brevemente)			
Caratteristiche della maggior parte degli infissi esterni (infissi a vetro semplice, o vetrocamera, materiale dei telai, presenza del taglio termico, etc., descrivere brevemente)			
Caratteristiche delle coperture (a falda o a terrazza, descrivere brevemente)			
Orario di esercizio (eventuale)			
Orario di esercizio giornaliero attività d'ufficio	Feriale		
	Festivo/prefestivo		
Numero di giorni annui di apertura per attività di ufficio	Feriali		
	Festivi/prefestivi		
Numero medio di presenze giornaliere di personale per le attività d'ufficio	Feriale	n°	
	Festivo/prefestivo	n°	
Orario giornaliero di apertura al pubblico	Feriale		
	Festivo/prefestivo		
Numero di giorni annui di apertura al pubblico	Feriali		
	Festivi/prefestivi		
Numero medio di presenze giornaliere di pubblico	Feriale	n°	
	Festivo/prefestivo	n°	

Scheda Edificio – IV

SCHEDA DATI RELATIVA ALLA CONOSCENZA DEL CONTESTO	
Denominazione del sito/ edificio	
Impiantistica termica e di climatizzazione	
Tipologia impiantistica di riscaldamento (centralizzata o autonoma, a radiatori, ventilconvettori, o di tipo split, a tutt'aria centralizzata descrivere brevemente)	
Tipologia impiantistica di climatizzazione (centralizzata o autonoma, a ventilconvettori o di tipo split, o a tutt'aria centralizzata, descrivere brevemente)	
Modalità di produzione acqua calda sanitaria (centralizzata o locale, da fonte rinnovabile, descrivere brevemente)	
Tipologia generatori di acqua calda (caldaie tradizionali o a condensazione, pompe di calore, impianti solari termici, descrivere brevemente)	
Fonti di alimentazione dei generatori di acqua calda (energia elettrica, gas, gasolio, gpl od altro, descrivere brevemente)	
Tipologia generatori per climatizzazione estiva (gruppi frigoriferi condensati ad aria od acqua, sistemi ad espansione diretta centralizzati o di tipo split, altro, descrivere brevemente)	
Fonti di alimentazione dei generatori per la climatizzazione estiva (energia elettrica, gas, gasolio, gpl od altro, descrivere brevemente)	

Scheda Edificio - V

SCHEDA DATI RELATIVA ALLA CONOSCENZA DEL CONTESTO			
Denominazione del sito/ edificio			
Impiantistica elettrica e di illuminazione			
Tipo di fornitura energia elettrica (barrare la cella pertinente)		Bassa tensione	Media tensione
Impegno di potenza di picco per la fornitura di energia elettrica (come da bolletta/contratto di fornitura)	kW		
Presenza di sistemi di produzione di energia elettrica (impianti fotovoltaici, sistemi di cogenerazione, etc.)		SI	NO
Potenza di picco resa dagli impianti di produzione di energia elettrica e breve descrizione degli impianti ove presenti	kW		
	Descrizione		
Tipologia prevalente dei corpi illuminanti nelle aree interne (apparecchi fluorescenti, a led, a incandescenza o alogeni, breve descrizione)			
Tipologia prevalente dei corpi illuminanti nelle aree esterne (apparecchi fluorescenti, a led, a incandescenza o alogeni, breve descrizione)			
Presenza di sistemi di attivazione e spegnimento automatico dell'impianto di illuminazione con rilevazione delle presenze (indicare l'eventuale presenza o assenza e descrivere brevemente)			
Eventuali utenze elettriche di elevata potenza (sistemi di pompaggio, macchinari specifici, descrivere brevemente)			

Scheda Edificio - VI

SCHEDA DATI RELATIVA ALLA CONOSCENZA DEL CONTESTO	
Denominazione del sito/ edificio	
Contratti fornitura e gestione energetica	
Contratti in corso per forniture di energia (descrivere brevemente con particolare riferimento ad eventuali contratti con ESCO e figure di terzo responsabile)	
Contratti in corso per la gestione e manutenzione dell'impiantistica (descrivere brevemente con particolare riferimento ad eventuali contratti con ESCO e figure di terzo responsabile)	
Interventi di ristrutturazione programmati o in corso di realizzazione	
Eventuali iniziative in corso per la ristrutturazione dell'involucro edilizio (interventi su componenti murarie, sostituzione di infissi etc. descrivere brevemente)	
Eventuali iniziative in corso per la ristrutturazione dell'impiantistica (interventi su impiantistica meccanica ed elettrica, descrivere brevemente)	
Eventuali iniziative in corso per lo sfruttamento di fonti rinnovabili (impianti solari termici, fotovoltaici, eolici etc. descrivere brevemente)	

Scheda Edificio - VII

SEZIONE VI - SCHEDA EDIFICIO - Caratteristiche tecnologiche impianti elettrici

SEZIONE VII - SCHEDA EDIFICIO - Iniziative e contratti in corso

DATI RILEVANTI

Legge 58/2019 di conversione del D.L. 34/2019 "Decreto Crescita" – "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" e Decreto Direttoriale del MISE del 10.07.2019:

- **incentivi per la valorizzazione dell'edilizia privata (Art.7)**
- **cessione degli incentivi per gli interventi di efficienza energetica (Art.10),**
- **contributi ai Comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (Art.30)**

MiBAC con riferimento alla Legge n. 190 del 23 dicembre (Legge di stabilità 2015) commi 9 e 10, riguarda cinquecentonovantacinque interventi sul patrimonio culturale italiano, tra i quali alcuni contemplano oltre il restauro anche efficientamento energetico

NOVITÀ RILEVANTI

MiBAC - Circolare n. 3 del 17.01.2019 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio I

“D.Lgs. 42/2004 – Art. 31) Interventi conservativi volontari – Rilscio dichiarazione di ammissibilità a contributi di cui all’art. 37)”



La Soprintendenza, nell’ambito del rilascio dell’autorizzazione ex art. 21 del Codice, può nuovamente pronunciarsi sulle istanze di ammissibilità a contributi in conto capitale e in conto interessi.



Es. Il contributo in conto capitale erogato dal MiBACT, fino ad un max del 50% dell’importo degli interventi di restauro eseguiti, può essere utilizzato, nel quadro economico degli interventi, per progettare il necessario efficientamento energetico dell’edificio

APPROCCIO AUSPICABILE

RISPARMIO DI ENERGIA

CONSULENZA

"BUONA PRATICA"

- **PROSPETTIVE**
- **SOSTENIBILITÀ**

RISPETTO DEL VALORE IDENTITARIO DEL LUOGO